

FiloFow, la sostenibilità secondo Filo

FiloFow, la sostenibilità secondo Filo Nel 2019 Filo ha lanciato il progetto FiloFlow con un obiettivo preciso: rendere esplicito l'impegno delle sue aziende espositrici per la sostenibilità dei prodotti, dei processi produttivi e sotto il profilo etico-sociale. Un impegno che, secondo Filo, può esplicitarsi solo in una logica di filiera, per arrivare a prodotti realmente sostenibili e tracciabili. I risultati raggiunti finora da FiloFlow dimostrano che si tratta di un approccio molto apprezzato dalle aziende. FiloFlow è un progetto che ha un orizzonte di lungo periodo, è un "progetto di tracciatura della filiera" - come lo definisce Paolo Monfermoso, responsabile di Filo - dove "il concetto di sostenibilità si lega immediatamente alla tracciabilità e alle sinergie lungo la catena produttiva". Filo ha quindi individuato nove criteri che si riferiscono all'utilizzo di sostanze chimiche, ai consumi idrici, a quelli energetici e al riciclo, affiancati da altri relativi al modello di sostenibilità sociale verso gli stakeholders e l'ecosistema. I risultati - molto positivi - raggiunti dalle aziende espositrici di Filo sono riassunti in alcuni grafici, che potete trovare sul sito web di Filo. Bastano solo alcuni esempi per comprendere l'impegno delle aziende che aderiscono a FiloFlow nella ricerca di soluzioni produttive sempre più adeguate dal punto di vista ambientale ed etico: l'87% delle aziende fa uso di materie prime originate da riciclo pre e post-consumo, mentre il 97% fa ricorso a materie prime certificate. L'85% ha sviluppato un programma di tracciabilità della propria filiera. Il 70% ricicla internamente i propri scarti di lavorazione. L'81% delle aziende di FiloFlow ha una certificazione attinente al chemical management. Biella, aprile 2022 Ufficio stampa e comunicazione